

File e alberghi pieni: i turisti tornano in città

Vengono da tutta Italia, ma anche da Francia e Germania. Gli albergatori: «Boom a luglio, anche se i numeri non sono quelli pre pandemia»

di **Sara Servadei**

Fuori da San Vitale c'è la fila, in una sequela di accenti di mezza Italia. E non solo, perché c'è anche chi parla tedesco e francese. In queste settimane Ravenna è tornata ad accogliere un po' di quel turismo che per molti mesi il Covid ha inevitabilmente bloccato. I visitatori affollano nuovamente le vie del centro e nei weekend molte camere sono occupate.

«I nostri monumenti sono pieni, specialmente nei fine settimana – spiega don Ennio Rossi, direttore dell'Opera di religione della Diocesi –. Devo dire che però registravamo qualche accesso in più a maggio e giugno, mentre ora c'è stato un leggero calo. Il fatto è che a causa degli ingressi contingentati siamo sempre pieni. Più di un tot di persone non possono entrare e noi lavoriamo sapendo che, comunque, chiuderemo l'anno in deficit».

Il problema principale è il Mausoleo di Galla Placidia che, viste le dimensioni ridotte, può accogliere un massimo di 10 visitato-

LA DIOCESI

«Tante persone fuori dai nostri musei, anche perché le visite sono contingentate»



ri ogni dieci minuti: prima del Covid erano 60. «Le file fuori si formano proprio per questo, perché possono entrare insieme soltanto poche persone – aggiunge Rossi –. Ora poi c'è la prenotazione obbligatoria, quindi tanti arrivano sapendo già l'orario. I turisti sono perlopiù italiani, ma c'è anche qualche straniero».

Tra le strutture ricettive, la stagione è iniziata tra mille dubbi, dopo i tanti mesi di chiusura.

Ma le cose stanno andando meglio del previsto. «Siamo piacevolmente sorpresi dall'andamento della stagione – dice Emanuela Docimo, direttrice del B&B Villa Santa Maria Foris –. Noi abbiamo aperto a fine aprile e finora maggio è stato buono, giugno ottimo e luglio prevediamo che vada altrettanto bene. Molte prenotazioni arrivano a ridosso: solitamente tra martedì e mercoledì si arriva al 'tutto esaurito' per il weekend

successivo. Abbiamo anche qualche prenotazione fatta per tempo. Anche agosto si preannuncia un buon mese. Gli ospiti sono in gran parte italiani, ma sono tornati anche gli stranieri:

LE PRENOTAZIONI IN HOTEL

«Molte sono a ridosso del weekend: di solito facciamo il 'pieno' tra martedì e mercoledì»

Tanti turisti aspettano in fila di entrare a San Vitale e a Galla Placidia (foto Corelli)

tedeschi, svizzeri e qualche francese».

Negli ultimi giorni proprio dall'estero è arrivata qualche cancellazione, dopo le incertezze sorte per l'aumento dei contagi un po' in tutta Europa: «Alcuni clienti francesi hanno disdetto il viaggio perché gli è stato cancellato il volo, qualcun altro ha cambiato programmi – dice Docimo –. Parliamo comunque di poche cancellazioni». All'hotel Byron raccontano che la partenza è stata in sordina, ma ora le prenotazioni ci sono: «Arrivano soprattutto nel fine settimana, per questo weekend in particolare: non sappiamo perché – spiegano dalla struttura –. L'hotel si è riempito nel giro di qualche giorno, non ce lo aspettavamo. In generale, il mare è partito prima con le prenotazioni, noi siamo arrivati dopo: ma è normale per le città d'arte. Molte chiamate arrivano all'ultimo minuto e, a prova di questo, il periodo di Ferragosto è ancora tutto in divenire. Stiamo facendo il possibile: abbiamo riaperto il 2 luglio, dopo essere stati fermi per 9 mesi, da ottobre scorso. E ora stiamo decollando, anche se ancora non con i numeri pre crisi».